

Segreteria Nazionale

piazza Dante, 12 - Roma
Tel. 06.77101726 Fax 06.77101728
e-mail: nazionale@snad.info
sito web: www.snad.info

S N A D

Sindacato
Nazionale
Autonomo
Difesa



UNA GRANDE E FORTE INIZIATIVA UNITARIA!

Dopo sei mesi di confronti davvero inutili, nella giornata del 23 u.s. si è consumata la rottura del tavolo negoziale fra CGIL-CISL-UIL e l'Amministrazione Difesa in merito alla tabella di equiparazione militari/civili di cui al D.I. 18.4.2002: come lo SNAD aveva peraltro abbondantemente previsto e anticipato nelle sue precedenti informative, **l'Amministrazione Difesa ha dichiarato la propria indisponibilità a modificare la tabella in questione, che da oggi è di fatto in vigore.**

Ci aspettiamo ora da un momento all'altro il secondo tempo dell' "operazione tabella": la sua utilizzazione per regolare la ricollocazione di tutto il personale militare esuberante che transiterà all'impiego civile, sia di quello inidoneo al servizio militare per motivi di salute e di cui al Decreto del 18.4.2001 (qualche decina di unità all'anno, presumibilmente), **ma anche di quello in esubero per come previsto dall'art. 6 della legge 8.5.2001, n. 215** (si parla in tal caso di migliaia e migliaia di unità!!!!).

E' di tutta evidenza che **l'arrivo di tutti questi militari riempirà i ruoli e le dotazioni del personale civile**, creando dei veri e propri "tappi" sulle qualifiche più alte che renderanno certamente **ancor più difficile la possibilità di gestire, attraverso la riqualificazione ed i passaggi interni, gli oltre diecimila esuberanti** che registriamo nelle dotazioni di 3° e 4° livello dell'Amministrazione Difesa.

La cosa, e lo possiamo ben capire, ha fatto molto arrabbiare CGIL-CISL-UIL, al punto da indurle a rompere il tavolo negoziale, a scrivere al Ministro per segnalare il punto basso a cui sono giunte le relazioni sindacali nella Difesa, a denunciare l'elenco di tutti i mali connessi al processo di ristrutturazione (ci sono arrivati pure loro, finalmente!!!), e a preannunciare per le prossime settimane una manifestazione nazionale di protesta a Roma, (che la nostra O.S. ha già promosso il 6 luglio scorso, portando a Roma tantissimi colleghi a gridare tutta la loro rabbia in via XX settembre, sotto le finestre del Ministro Martino!)

Ma l'analisi impietosa che oggi fa tutto il Sindacato porta inequivocabilmente ad una sola conclusione: **questa ristrutturazione modello Zaragoza**, a suo tempo avviata dal Ministro Andreatta, continuata poi dai successori Scognamiglio e Mattarella ed oggi fatta propria anche da Martino, non ha di fatto ristrutturato un bel niente, **ha solo generato problemi su problemi** (esternalizzazioni massicce e fuori controllo; migliaia di esuberanti; stabilimenti fermi; migliaia e migliaia di reimpieghi; etc.) e **per i dipendenti civili non è mai stata in passato e, non appare certo neanche oggi, un grande affare!** Tutt'altro!

Non si può certo continuare così! Bisogna che le cose cambino davvero, una volta per tutte!! E per far questo, c'è oggi più che mai bisogno di un Sindacato forte e unito!

Lo SNAD è disponibile a fare la propria parte e a dare il proprio contributo per avviare una grande iniziativa unitaria, di denuncia e di protesta, di tutto il personale civile della Difesa, per rivendicare e difendere, all'interno del processo di ristrutturazione, il ruolo insostituibile e le funzioni proprie dei civili.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Roma 25 ottobre 2002